CLIMA					2013
Cambiamenti climatici – Trend della temperatura annuale					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Trend della temperatura annuale	S	Struttura di Monitoraggio Meteoclimatico - Centro funzionale del Servizio Protezione Civile			
			Civile		
Okiottivo	Disponibilità	Cope		State	Tuond
Obiettivo	Disponibilità dati	Cope Temporale		Stato	Trend

Descrizione indicatore

L'andamento termometrico dell'anno 2013 viene confrontato con quello degli anni immediatamente precedenti (2003 - 2012¹) e accostato alla linea di tendenza (utilizzando la regressione lineare). L'indicatore non rappresenta lo scostamento dalla temperatura normale (media 1961 - 1990, visualizzata in verde), ma lo scarto dalla linea di tendenza, evidenziata in nero tratteggiato, con la temperatura media dell'anno 2013.

Obiettivo

Premettendo che la crescita della temperatura globale al di sopra dei livelli pre-industriali non dovrebbe superare i 2°C e che l'obiettivo delle grandi potenze economiche è la riduzione dei gas serra per evitare un ulteriore riscaldamento globale, lo stato ambientale dell'indicatore in esame si può considerare negativo se il valore della temperatura media registrata durante l'anno 2013 è superiore al valore del trend; viceversa, è positivo nel caso si registri un valore di temperatura inferiore a detta soglia.

Stato indicatore

La figura mostra un incremento termico medio, pari a quasi 0,04°C/anno, dovuto essenzialmente all'anno 2012. Infatti il triennio 2009-2011 segnalava una riduzione delle temperature, seppur minima, interrotta bruscamente dall'anno suddetto, che è risultato il più caldo degli ultimi 10 anni.

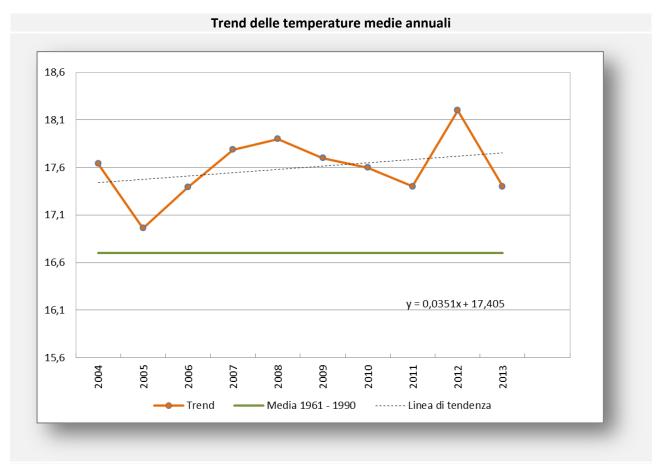
Lo stato dell'indicatore è positivo mentre il trend rimane negativo, in quanto l'anno 2013 tende ad invertire la linea di tendenza.

È opportuno osservare, inoltre, come i valori di temperatura media registrati durante la decade in esame risultino essere tutti superiori alla media normale 1961 - 1990 di 0,5°C - 1,5°C (fatta eccezione per l'anno 2005), palesando un riscaldamento che non si può considerare un fenomeno connesso a singoli eventi.

⁻

¹ Sono stati presi in considerazione i dati provenienti dalle stazioni termo pluviometriche di Foggia Oss., Bari Oss., Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto





Fonte dati: Elaborazione ARPA su dati provenienti dalla Struttura di Monitoraggio Meteoclimatico - Centro funzionale del Servizio Protezione Civile

LEGENDA SCHEDA:

http://rsaonweb.weebly.com/uploads/9/6/2/6/9626584/guida lettura schede 2013.pdf